

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1560 del 29 GIU. 2023

DIREZIONE: affari generali

OGGETTO: conferma incarico all'Avv. Cesare Gervasi per proposizione ricorso per Cassazione avverso sentenza n. 1133/2023 della Corte di Appello di Catania (fasc. n. 3848/248/2014)

L'estensore

Il Responsabile del Procedimento
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

Il Direttore della Struttura
UFFICIO AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEI

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

Autorizzazione di Budget	n. 13 sub 6 anno 2023
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

- ☐ Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
- ☐ Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

Il 29 GIU. 2023, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 52/2022 del 28/12/2022, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che atto notificato il 20.1.2003 prot. 635, i signori P. M. T. e T. S.e, in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori, citavano la Azienda Ospedaliera Civile- M.P. Arezzo di Ragusa ed il dott. L. P. G. a costituirsi, nei modi e termini di legge, ed a comparire avanti il Tribunale di Ragusa alla udienza del 7.4.2003 per accertare la sussistenza del nesso di causalità tra lo stato in cui versa la P. e la grave condotta colposa del medico che ha eseguito la mammografia, statuire il diritto degli attori, in proprio e nella spiegata qualità, al risarcimento del danno, condannare i convenuti al pagamento in favore degli attori della somma complessiva di Euro 2.478.993,12 a titolo di risarcimento di danni biologici e morali;

VISTA la deliberazione n. 239 del 28.2.2003 della Azienda Ospedaliera di Ragusa, a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Avveduto Giuseppe, autorizzando lo stesso a chiamare in causa la compagnia Assitalia ed il dott. L. P.;

VISTA la sentenza non definitiva del Tribunale di Ragusa n. 130 del 29/2-6.3.2012 (avverso la quale la difesa dell'Azienda ha formulato riserva di appello) e la successiva definitiva n. 286 del 11.3/13.3.2014 che ha condannata l'Azienda Ospedaliera Civile- M.P.Arezzo ed il dott. L. P. al pagamento, in solido, in favore degli attori, coniuge e figli della signora P. M. T., deceduta nelle more del giudizio, della somma di Euro 438.746,00 oltre interessi ; ha altresì condannato l'Azienda Ospedaliera ed il dott. L. P. al pagamento in solido della somma di Euro 140.000,00 in favore di T. S. in proprio e di Euro 70.000 ciascuno in favore, in proprio, di T.M., T. Ma. e T. C., oltre interessi legali; ha condannato l'Azienda Ospedaliera ed il Dott. L. P., in solido, al pagamento delle spese processuali; ha condannato l'Assitalia al pagamento, in favore dell'Azienda Ospedaliera, di tutto quanto quest'ultima corrisponderà, in proprio e nella qualità, a T. S., T.M., T.Ma e T. C. nel limite di Euro 410.637,28; ha condannato l'Assitalia al pagamento delle spese processuali in favore dell'Azienda Ospedaliera;

VISTA la deliberazione n. 1183 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'ASP di Ragusa, quale ente successore, disponeva di proporre appello avverso la sentenza definitiva n. 286/2014 del Tribunale di Ragusa, unitamente alla decisione non definitiva sopra descritta, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi;

VISTA la sentenza n.2602/2018 della Corte di Appello di Catania che, a definizione della controversia, in accoglimento degli interposti appelli, rigetta in riforma delle impugnate sentenze, le domande di risarcimento del danno già formulate in prime cure di giudizio dagli attori e condanna gli stessi al pagamento delle spese dei due gradi di giudizio;

VISTO il ricorso per Cassazione proposto dai signori T. con atto notificato il 30.1.2019 al procuratore dell'ASP, a mezzo del quale gli stessi richiedono l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Catania sopra descritta, fissando i relativi principi di diritto confermativi delle sentenza di primo grado del Tribunale di Ragusa n. 130/2012 e 286/2014 e chiedono affermarsi la responsabilità in ordine ai danni patiti dagli odierni ricorrenti e il loro diritto al relativo risarcimento nei confronti dell'ASP, del dott. L. P. e con la chiamata in causa delle Generali Italia S.p.a. e, in conseguenza del ricorso rinviare ad altra Corte di Appello per il precedente grado di giudizio;

VISTA la deliberazione n. 332 del 8.2.2019 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso il descritto ricorso, confermando all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi per continuità di difesa;

VISTA la ordinanza n. 4652/21 della Corte di Cassazione Terza Sezione depositata il 22.2.2021 che accoglie il primo ed il sesto motivo di ricorso e dichiara assorbiti gli altri ; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti e rinvia alla Corte di Appello di Catania in diversa composizione anche per le spese del procedimento;

VISTO l'atto di citazione in riassunzione notificato il 12.4.21 a cura dei signori T.S. ed altri innanzi la Corte di Appello di Catania con udienza fissata per il 23.7.2021;

VISTA la deliberazione n. 753 del 16.4.2021 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso il descritto ricorso, confermando all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi per continuità di difesa;

VISTA la sentenza n. 1133/2023 pubblicata il 19.6.2023 della Corte di Appello di Catania, prima sezione civile, a mezzo della quale la Corte di Appello, definitivamente pronunciando nel giudizio di rinvio iscritto al n. 640/2021 R.G., rigetta gli appello separatamente proposti da L.P., dall'ASP di Ragusa, quale successore dell'Azienda

Ospedaliera M.P. Arezzo, e da Generali S.p.a. avverso le sentenze n. 130/2012 e 286/2014 del Tribunale di Ragusa che conferma, oltre alla condanna alle spese di lite sia dei giudizi di appello che di Cassazione;

VISTO il parere reso dall'Avv. Gervasi con nota del 26.6.2023 che ritiene la opportunità di proporre ricorso per Cassazione per fare valere il chiaro ed evidente contrasto tra motivazione e dispositivo della sentenza, come meglio descritto nel predetto parere;

RITENUTO pertanto che occorre difendere le ragioni dell'A.S.P. di Ragusa, proponendo ricorso per Cassazione avverso detta sentenza della Corte di Appello confermando l'incarico professionale all'Avvocato CESARE GERVASI, che ha già ben patrocinato l'ASP nella attuale controversia, per continuità di difesa ai sensi dell'art.2.2 del vigente regolamento aziendale in materia di incarichi legali approvato con delibera n. 170 del 21.1.2020 al quale viene conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1133/2023 pubblicata il 19.6.2023 resa nella controversia proposta dai signori T.S. ed Altri contro ASP ed Altri meglio descritta in premessa;

Conferire all'uopo incarico professionale per la tutela delle ragioni dell'Azienda, all'Avv. CESARE GERVASI, che ha già ben patrocinato l'ASP nella attuale controversia, per continuità di difesa, ai sensi dell'art.2.2 del vigente regolamento aziendale in materia di incarichi legali approvato con delibera n. 170 del 21.1.2021, al quale viene conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare;

Corrispondere al legale come sopra individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura, la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA e C.P.A.:

Autorizzare la relativa spesa a gravare sul conto n. 509030207 “acconti annui avvocati esterni” dell'esercizio in corso.

Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione al fine del rispetto dei termini processuali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Raffaele Elia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Fabrizio Russo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Emanuele Marcello Dieli